



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 57 del 04-04-2019	Oggetto: RIORDINO SETTORE FORESTALE.
-------------------------	--------------------------------------

L'anno duemiladiciannove, il giorno *quattro* del mese di *Aprile* alle ore *20:00*
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Allegra Giovanni	Sindaco	X	
2	Giarrizzo Francesco	V. Sindaco	X	
3	Pagana Carmela	Assessore	X	
4	Incardona Simona M.	"		X

Partecipa il Segretario Generale **Dott. La Ferrera Cataldo**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. *29* del *04-04-2019* ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese

delibera

- **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

N. 29 Data: 02-04-19	OGGETTO: RIORDINO SETTORE FORESTALE.
--	---

Su proposta del Sindaco



Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li

02-04-2019



Il Capo Area

Oggetto: RIORDINO SETTORE FORESTALE.

IN RIFERIMENTO alle richieste dei lavoratori forestali e delle Organizzazioni Sindacali e all'incontro tenutosi tra amministrazione comunale, lavoratori e le Organizzazioni Sindacali Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil;

PRESO ATTO che bisogna promuovere la gestione forestale sostenibile, tutelare e valorizzare il patrimonio forestale, il territorio e il paesaggio, rafforzando le filiere forestali e la multifunzionalità e la diversità delle risorse forestali, lo sviluppo socio-economico delle aree montane e interne, la salvaguardia ambientale, la lotta e l'adattamento al cambiamento climatico, anche in considerazione del messaggio che in questi giorni è stato lanciato anche dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella relativo all'emergenza climatica mondiale.

CONSIDERATO che la materia forestale è strategica per la nostra Regione, in quanto presenta caratteristiche che investe settori sempre più trasversali e che incrocia diverse politiche e che assumono un ruolo strategico per il rilancio economico della nostra Regione in un contesto in cui la green economy assume una importanza fondamentale per la crescita imprenditoriale ed occupazionale.

VALUTATO il fatto che le risorse economiche degli enti locali sono sempre più esigue sia in termini di forza lavoro che economici e che gli interventi a favore delle tutele ambientali rivestono particolare criticità, che se ben organizzate e gestite possono salvaguardare anche dal dissesto idrogeologico i territori più o meno abitati e risulta del tutto evidente che bisogna interagire con tutte le maestranze possibili.

PRESO ATTO delle esigenze e delle proposte del comparto forestale, l'amministrazione comunale di Raddusa valuta positive ed utili gli interventi che sotto vengono riportati:

- a) sistemazione e manutenzione idraulico-forestale, difesa del suolo, interventi finalizzati alla tutela e al miglioramento ambientale e alla prevenzione del dissesto idrogeologico, opere di difesa e conservazione del suolo a presidio degli invasi, opere di sistemazione idraulico e idraulico-forestale dei bacini idrografici, anche montani, opere di regolazione dei corsi d'acqua, interventi integrati di rinaturazione e recupero di suoli abbandonati, regimare le acque, preservare e migliorare la qualità dell'ambiente e del paesaggio, prevenire o contenere i danni da valanghe e altre calamità, comprese le cure colturali degli stessi fino alla loro completa affermazione nonché la rinaturalizzazione, anche tramite specie forestali autoctone e tecniche d'ingegneria naturalistica, di aree degradate, di corsi d'acqua e di rimboschimenti;
- b) lotta passiva agli incendi boschivi, settore di attività realizzato nelle aree demaniali forestali e nelle superfici comunque gestite, che include azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio, comprendendo la realizzazione e la manutenzione dei viali tagliafuoco, la viabilità forestale e le infrastrutture connesse, gli interventi previsti nel piano regionale per la difesa della vegetazione dagli incendi boschivi, nonché a titolo esemplificativo anche i lavori di prevenzione degli incendi lungo le fasce di bordo delle sedi stradali aperte al pubblico, entro i perimetri dei complessi boscati demaniali e delle superfici comunque gestite, dei bacini idrografici montani, per la profondità tecnicamente necessaria in relazione alle condizioni dei luoghi, limitatamente all'asportazione di piante secche, rovi o altro materiale infiammabile, e conservando le alberature vitali di qualsiasi specie, gli arbusti aventi funzione produttiva od ornamentale ovvero di protezione e difesa del suolo;
- c) imboschimento e rimboschimento, impianto di essenze arboree su terreni di proprietà di enti pubblici o di enti morali, sempre che destinati alla pubblica fruizione;
- d) prevedere due soli contingenti di lavoratori: LTI (Lavoratori a Tempo Indeterminato) dove transitano tutti i 151isti e Lavoratori con Garanzia Occupazionale di 151 giornate annue;
- e) per dare un futuro ed una prospettiva al lavoro forestale bisogna pensare ad introdurre in questo comparto, anche in piccole percentuali (15 /20 %) rispetto a chi fuoriesce, i giovani. Una volta ultimato il processo di stabilizzazione dei lavoratori oggi in attività, bisogna avviare anche un turn over per un ricambio generazionale (anche per poter trasmettere a giovani leve le preziose conoscenze del territorio, degli strumenti e delle tecniche), senza il quale, fra qualche anno, vista l'età media degli attuali lavoratori non sarà possibile gestire il territorio boschivo, e senza un ricambio generazionale, fra qualche anno parleremo di questo comparto al passato. Oltretutto, anche per realizzare un nuova forestazione occorrono energie fresche e nuove professionalità;
- f) programmare l'attività di formazione continua utilizzando le somme accantonate presso i fondi interprofessionali (oggi vi è un utilizzo assai opaco di queste risorse);

- g) riscrittura art. 12 L. R. n° 5 del 28/01/2014, prevedendo comunque che i lavoratori dell'antincendio con garanzia di 151 giornate annue, svolgono interamente le giornate alle dipendenze del Comando del Corpo Forestale;
- h) prevedere il reintegro automatico, al verificarsi dei posti resosi liberi nella fascia superiori;
- i) istituire una voce di bilancio per i lavoratori LTI, per dare continuità e tempi certi nei pagamenti delle retribuzioni e prevedere un fondo di rotazione, da rimpinguare alla fine dell'iter delle perizie, per pagare gli stagionali.

Per quanto sopra;

VISTO l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Per quanto in premessa segnato

Di prendere in considerazione gli effetti positivi sul clima, territorio e ambiente, derivanti da una presenza costante e condivisa tra le amministrazioni locali gli Enti regionali e i Consorzi dei lavoratori del comparto, ritenendo indispensabile, per questa Amministrazione Comunale recepire e promuovere le proposte del comparto forestale, facendosi promotore presso ogni ente istituzionale delle proposte sopra elencate.

Di inviare al Presidente della Regione Siciliana On. Nello Musumeci, all'Assessore Regionale all'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea On. Edy Bandiera, all'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente On. Salvatore Cordaro, e al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana On. Gianfranco Micciché le richieste e le proposte formulate al fine di incentivare la loro messa in atto in maniera celere e determinante per il nostro territorio.

Di dare atto che la presente deliberazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line attraverso il seguente sito Istituzionale dell'Ente: www.comuneraddusa.gov.it

Approvato e sottoscritto.

La seduta si chiude alle ore _____

Il Sindaco
(Prof. Giovanni Allegra)



Il Segretario Comunale



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Publicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Giosué Carastro)

Il Capo Area
(Giuseppe Cunsolo)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, l

Il Funzionario del Comune